



Oggetto: Autorizzazione ex art. 17 della L.84/94 alla fornitura di lavoro temporaneo per l'esecuzione delle operazioni portuali ex art. 16 della legge citata nel porto di Napoli. Linee guida per la gara comunitaria. Deliberazione del Comitato di Gestione, previo parere della Commissione Consultiva Locale di Napoli ed Organismo di partenariato.

L'autorizzazione rilasciata alla CULP Napoli sede Calata Marinella Int. Porto Napoli PI 00289940637- Porto di Napoli-, per la fornitura di lavoro temporaneo alle Imprese autorizzate alla esecuzione delle operazioni portuali ex art. 16 della legge 84/94 è in proroga al 28.1.2020, giusta delibera presidenziale n. 167/2018.

Con delibera n. 130/2018 il Comitato di Gestione della AdSP MTC ha deliberato di adottare le misure di intervento ivi allegate, da porre in essere in attuazione del Piano dell'organico dei lavoratori delle imprese di cui agli articoli 16, 17 e 18 (Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia) dell'Adsp del Mar Tirreno Centrale. Tra l'altro il citato Piano di intervento prevede la formazione e l'avvio di una procedura di selezione pubblica, che ovviamente dovrà garantire lo svolgimento del servizio senza soluzioni di continuità, al momento in cui il precedente fornitore dovesse cessare le attività. L'ipotesi allo studio ha fatto tesoro, in una fase di elaborazione, anche della esperienza applicativa maturata, come evidenziato nel citato Piano di intervento.

Nel sottoporre all'attenzione la tematica si evidenziano i seguenti dati salienti, che si porranno quali Linee guida del capitolato di gara:

1. La durata della autorizzazione da rilasciare è prevista in 10 anni;
2. La procedura di evidenza pubblica ipotizzata garantisce l'accesso alla gara ad imprese italiane e comunitarie, con le modalità previste per le gare aventi rilievo comunitario;
3. La dotazione organica ottimale, secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale MIT n. 8739 del 05.07.2010 (che stabilisce i criteri di valutazione della congruità degli organici delle imprese di cui all'art.17 L.n.84/94), si rileva sulla base dei turni effettuati dalla Impresa ex art. 17 l. 84/94 per il periodo 2016/2018, la media degli stessi risulta nella fascia ~ 11.824: la condizione di equilibrio del pool di manodopera, in un'ottica prudenziale (nonostante si rilevi nel corrente anno un incremento al 30.9.2019 per n. 9.404 Turni -con proiezione di 12.212 Turni al 31.12.2019-) risulta fissato in n. 47 unità operative, a cui va aggiunta una percentuale di esubero consentito rispetto all'organico teorico a piena occupazione (pari al 12%), di ulteriori 6 unità operative **per complessive 53 unità operative di equilibrio**;
4. Quanto precede ferma quale clausola sociale la continuità del rapporto di lavoro dell'impresa già autorizzata, a tutela dei soci e dei dipendenti in organico alla data del 31.12.2018. Sul punto dell'organico si evidenzia che la AdSP sta valutando, nell'ambito



delle direttive ministeriali e compatibilmente con i principi comunitari, l'ambito di possibile operatività dell'art. 17 comma 15bis l. 84/94 che potrebbe determinare un *ricolloccamento del personale, ivi incluso il reimpiego del personale inidoneo totalmente o parzialmente allo svolgimento di operazioni e servizi portuali in altre mansioni, e delle misure di incentivazione al pensionamento dei lavoratori dell'impresa o dell'agenzia di cui al presente articolo* Pertanto l'Operatore economico aggiudicatario del servizio potrebbe – ad esito favorevole delle procedure – essere destinatario della conseguente riduzione di personale.

5. La procedura di cui all'art. 17 l. 84/94 non prevede un canone a carico dell'Impresa fornitrice.
6. Le tariffe massime hanno in conto degli elementi di base del vigente CCNL Porti vigente al 31.12.2018, considerando una parametrizzazione ad un inquadramento al IV livello, con le varie voci di riferimento anche indirette. Il totale costo giornaliero di base è di: € **166,70**.

6.1 Al valore come da punto 6 si prevedono in aggiunta: **a) i Costi di gestione**, da determinarsi mediante l'applicazione di una maggiorazione pari al 15% del costo di cui al precedente punto 6; **b) Utile di gestione**, nella misura del 10% della somma dei costi di cui ai precedenti punti 6 e 6.1a), entrambi da porre come elemento di ribasso nella gara;

6.2 Ai valori come sopra riportati, con esclusione del punto 6.1), si applicheranno le maggiorazioni per lavorazioni a Turno previste dal vigente CCNL Porti, art. 7.

6.3 Le Tariffe di base, avranno le seguenti percentuali di riduzione ove una Impresa ex art. 16 l. 84/94 garantisca a favore della Impresa autorizzata il superamento del numero di GilT per ogni anno, come di seguito indicato:

I Fascia: Da 4001 GilT -10%

II Fascia: Da 3001 a 4000 GilT -5%

III Fascia: Fino a 3000 GilT Tariffa piena.

6.4 La Tariffa come sopra determinata, trova applicazione come Tariffa massima di riferimento per lo svolgimento del servizio. Resta ferma la possibilità, anche a fronte di una diversa programmazione del lavoro anche in applicazione degli artt. 10 e 11 del vigente regolamento sulla manodopera temporanea, di stipulare accordi derogatori. Eventuali accordi del tipo sopra indicato, in particolare finalizzati ad incrementare i livelli di produttività portuale, devono garantire uniformità nei diversi settori merceologici di riferimento, mediante la sottoscrizione diretta di appositi contratti con gli stessi, alle condizioni, anche economiche, che di volta in volta il soggetto autorizzato andrà a pattuire, assicurando condizioni di trattamento che non siano ingiustificatamente discriminatorie o disuguali, anche in attuazione dell'art. 3 della Direttiva CEE 31/03/2004 n. 2004/18/CE, pena la applicazione di penalità in danno.

7. La selezione tra i soggetti qualificati avverrà sulla base di una procedura di livello



europeo, al fine di garantire la massima pubblicizzazione, attraverso un capitolato tecnico che sarà formato secondo le presenti Linee Guida.

Nel contempo, si ritiene di sottoporre in tali termini le Linee Guida ai sensi dell'art. 17 l. 84/94 all'esame del Comitato di Gestione, sentita la Commissione Consultiva Locale, per le valutazioni di competenza, nonché all'Organismo di partenariato della risorsa mare, in relazione all'art. 11bis comma 3 lett. c).

Il Dirigente UABDMLP

Dr. Giovanni Annunziata

Il Segretario Generale

Ing. Francesco Messineo

Visto si condivide, si proceda nel senso indicato.

Il Presidente

Dott. Pietro Spirito